

Varese: due milioni di euro in meno nel Bilancio comunale. Assicurati i servizi primari ma la preoccupazione dei cittadini resta



Il sindaco Fontana

VARESE, 7 aprile 2015-“Dall'incontro con il Sindaco di Varese, l'Assessore al Bilancio ed alcuni tecnici comunali sono sorte alcune criticità che riguardano il Bilancio. In primis il taglio, preventivato in circa due milioni di euro, del capitolo relativo ai servizi sociali”.

A parlare è Roberto Bianchi, membro della segreteria FNP Cisl dei Laghi, che apre così la conferenza stampa organizzata dalle sezioni varesine dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.

“All'interno dello stesso incontro, in realtà, ci è stato assicurato che non verrà tagliato nessun servizio – continua Roberto Bianchi – Vorremmo capire meglio come verrà garantito lo stesso livello di servizi a fronte del taglio previsto. Per questo incontreremo l'Assessore alla partita”.

Ad allargare il discorso ci pensa Mariuccio Bianchi, responsabile della contrattazione della FNP Cisl dei Laghi: “Siamo critici su alcuni punti del bilancio. Ciò che proponiamo è che si persegua il principio dell'equità. Se è vero che nonostante i mancati trasferimenti da parte dello stato Varese non vedrà alzarsi le tasse, è altrettanto vero che l'addizionale comunale è già oggi al massimo possibile, laddove noi vorremmo venisse applicata in maniera progressiva a seconda del reddito. Come compensare i mancati introiti? - la riflessione di Mariuccio Bianchi – Con l'istituzione di una tassa di soggiorno rivolta ai turisti”.

“Nello specifico – prosegue lungo il discorso tracciato Roberto Bianchi – vorremmo una fascia di esenzione che si attesti sui quindici mila euro, con l'applicazione di un'addizionale progressiva a partire da quella soglia”.

A fargli eco Giuliano Mauroni, responsabile della contrattazione della UilP: “Per quanto concerne la fiscalità non c'è stato un segnale che vada in aiuto alle persone in difficoltà. E noi attraverso i nostri servizi di Patronato e di Caf riceviamo molte lamentele in tal senso”.

La chiosa spetta a Dino Zampieri dello Spi Cgil: “Vorremmo che le amministrazioni comunali mettano al centro della loro azione il welfare locale. E che a questo riuscissero magari ad aggiungere un maggior investimento in merito alle infrastrutture scolastiche”.

Varese7Press
Quotidiano d'informazione